

<http://www.italiaatavola.net/articoli.asp?cod=17810>







## Italia a Tavola.net

Il quotidiano online di enogastronomia, territorio, ristorazione e ospitalità  
sono le 10:33:28 di martedì 2 novembre 2010 - 16.585 articoli presenti nell'archivio



HOME ALIMENTI BEVERAGE ENONEWS SALUTE AGGIORNAMENTI NEWS LOCALI APPUNTAMENTI TURISMO CIRCOLI LIBRI RICETTE OROSCOPO

La nostra squadra Il Network Contatti Pubblicità Link utili Policy Abbonamenti






**ANALISI, CONSULENZA E FORMAZIONE**

**350 Hotel a Berlino**  
Alberghi a Berlino online. Con descrizioni e mappa della città  
[www.booking.com/Alberghi-Berlino](http://www.booking.com/Alberghi-Berlino)

**Bébé : Conseils D'Experts**  
Profitez Vite des Conseils Gratuits de nos Experts pour votre bébé !  
[www.Mixa.fr/Conseils-Bebe](http://www.Mixa.fr/Conseils-Bebe)

Annunci Google

## ALIMENTI > CONSUMI

Primo Piano del 28/10/2010 11.45.00

### Italiani risparmiatori Ma al buon cibo non rinunciano

*Il 72% posiziona l'abbigliamento e gli accessori, ma anche pay tv e vacanze, al top dei beni sacrificabili. L'84% non rinunciarebbe mai alla frutta e verdura. Non è un caso che un italiano su tre (32%) nel 2010 ha acquistato regolarmente prodotti a denominazione di origine e il 15% quelli biologici*

Con il nuovo scenario economico sembrano cambiare anche le modalità di risparmio degli italiani che sono disposti a rinunciare al look con il 72% che posiziona l'abbigliamento e gli accessori al top dei beni "sacrificabili" mentre all'opposto ben l'84% non rinunciarebbe mai alla frutta e verdura. È quanto afferma la Coldiretti, in occasione della giornata del risparmio, sulla base dei dati Ispos - Consumers forum per l'Osservatorio sugli stili di vita e sulle tendenze di consumo degli italiani.

È in atto un cambiamento rispetto al passato con il risparmio che riguarda soprattutto il voluttuario e il superfluo (abbigliamento, pay tv, vacanze, prodotti elettronici), mentre non sembrano coinvolti i beni considerati "insacrificabili" che riguardano la salute e la sicurezza alimentare come pesce, farmaci, pasta, visite di controllo, frutta e verdura



Non è un caso che un italiano su tre (32%) nel 2010 ha acquistato regolarmente prodotti a denominazione di origine e il 15% quelli biologici, secondo l'indagine Coldiretti-Swg. Si tratta della conferma che «La crisi non incide sul bisogno di sicurezza alimentare dei cittadini che continuano ad esprimere un forte interesse per le produzioni ad elevato contenuto salutistico, identitario e ambientale», ha affermato il presidente della Coldiretti **Sergio Marini** nel precisare che a dimostrarlo «è la crescita degli acquisti diretti dal produttore che hanno raggiunto il valore di 3 miliardi di euro e interessano più di 60mila imprese agricole tra cantine, cascine e molte altre a

## CERCA NELLA SEZIONE

Inserisci una o più parole chiave

## CERCA GLI ARTICOLI PER REGIONE ALL'INTERNO DELLA SEZIONE

Abruzzo	Basilicata
Calabria	Campania
Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia
Lazio	Liguria
Lombardia	Marche
Molise	Piemonte
Puglia	Sardegna
Sicilia	Toscana
Trentino Alto Adige	Umbria
Valle d'Aosta	Veneto

## ARTICOLI RECENTI DELLA SEZIONE

**Macellazione clandestina a Bagheria 100 capi di bestiame sequestrati**

**San Marzano taroccati a Salerno Maxi sequestro per 275mila euro Italiani risparmiatori Ma al buon cibo non rinunciano**

**Gli italiani mangiano nostrano Il 41% non ama i ristoranti etnici**

**Funghi velenosi dalla Bulgaria Scatta l'allarme del Car di Guidonia**

[clicca per l'archivio della sezione](#)







